

Messaggio

numero

7444

data

18 ottobre 2017

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 settembre 2017 presentata da Massimiliano Ay “Trasporti pubblici a prezzo calmierato”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto propone di garantire la gratuità (almeno per alcune fasce sensibili di utenza) - o perlomeno una significativa calmierazione dei prezzi - del trasporto pubblico sul territorio cantonale.

Su questo tema si sono già espressi a più riprese sia il Parlamento sia il nostro consesso.

Ricordiamo, ad esempio, che il Gran Consiglio ha respinto il 25 novembre 2014 l'iniziativa parlamentare IG541 del 19 dicembre 2013 presentata nella forma generica da Michele Guerra, Amanda Rückert e cofirmatari per la gratuità dei trasporti pubblici fino al compimento dei diciotto anni.

Richiamiamo pure il Messaggio governativo no. 6741 del 30 gennaio 2013 sull'iniziativa parlamentare del 14 marzo 2012 per la modifica dell'art. 18 della Legge sui trasporti pubblici con la quale si intendeva offrire la gratuità per i giovani fino ai 25 anni. Esso illustrava al capitolo 5 in modo chiaro i motivi che ostano all'adesione alla proposta.

Ricordiamo infine che il Dipartimento del territorio verifica costantemente con le imprese di trasporto, nell'ambito della Comunità tariffale Arcobaleno (CTA), l'evoluzione dell'utenza, la struttura e le regole tariffali allo scopo di garantire l'attrattiva del trasporto pubblico mantenendo un rapporto corretto tra i prezzi pagati dagli utenti e i costi a carico degli enti pubblici e quindi del contribuente, che oggi in media già copre circa i due terzi dei costi totali dei servizi.

Nei recenti Messaggi in risposta alla mozione 23 giugno 2014 presentata da Massimiliano Robbiani “Zone tariffe Arcobaleno con il treno: tratti brevi talvolta troppo cari per i passeggeri. Introduciamo pure la tratta “percorso breve” per questo mezzo di trasporto” e alla mozione 18 settembre 2017 presentata da Simone Ghisla “Abbonamento arcobaleno bis, favorire nuclei famigliari e regioni periferiche” sono illustrati miglioramenti attualmente allo studio.

Per le medesime ragioni già ripetutamente esposte nel recente passato invitiamo quindi il Parlamento a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 18 settembre 2017

MOZIONE

Trasporti pubblici a prezzo calmierato

del 18 settembre 2017

In Francia, nella comunità dell'agglomerato di Aubagne (poco più di 100'000 abitanti), dal 2009 i trasporti pubblici sono gratuiti.

L'obiettivo con cui si fece partire la sperimentazione di Aubagne era quello di migliorare la situazione dell'inquinamento da carburanti fossili e garantire l'uguaglianza di possibilità per tutti i cittadini nell'ambito del diritto alla mobilità. In questi anni il numero di viaggi è passato da 1,9 a 4,7 milioni e ogni giorno sono stati risparmiati 1'200 tragitti privati in auto.

Come si finanzia questo servizio alla collettività? Ogni azienda con alle proprie dipendenze oltre nove salariati versa un contributo fiscale dell'1,8%, che porta 2,2 milioni d'euro all'anno nelle casse comunali. Tale contributo permette di coprire in modo più che sufficiente la perdita dovuta alla mancanza di un biglietto del tram.

Con la presente mozione si chiede di introdurre un principio simile a quello esposto al fine di garantire la gratuità (almeno per alcune fasce sensibili di utenza) - o perlomeno una significativa calmierazione dei prezzi - del trasporto pubblico sul territorio cantonale.

Massimiliano Ay